



ACAMM – Rete museale

Aliano | Castronuovo di Sant'Andrea | Moliterno | Montemurro

NEI MUSEI DEL SISTEMA ACAMM

Omaggio a Mario Cresci

**Quattro mostre, in occasione della mostra antologica
alla GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo,
per ricordare i lunghi anni trascorsi in Basilicata**

A partire da venerdì **10 febbraio 2017**, il circuito ACAMM (Aliano, Castronuovo Sant'Andrea, Moliterno e Montemurro) rende omaggio a **Mario Cresci**, una delle voci più interessanti della ricerca fotografica italiana, esponendo, in contemporanea, nei presidi culturali dei quattro paesi, un gruppo di opere provenienti dalle indagini portate avanti negli ultimi 50 anni, non ultimi quelli spesi in Basilicata tra il 1964 e il 1988, lavorando sui concetti di territorio, memoria e archivio mai disgiunti dai problemi dei vari linguaggi espressivi e della visione. L'occasione viene offerta dalla mostra "*Mario Cresci. La fotografia del no, 1964 - 2016*", che la **GAMeC - Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Bergamo** gli dedica, dal **10 febbraio al 17 aprile 2017**, attraverso una interessante esposizione, curata da M. Cristina Rodeschini e dallo stesso Cresci.

Gli scatti selezionati per le quattro mostre targate ACAMM, ripercorrono la carriera artistica di Cresci a partire dagli anni Sessanta. Ad **Aliano**, in Palazzo Caporale, verrà esposto un gruppo di fotografie tratte dai *Ritratti mossi* e *Ritratti reali*, realizzati in Basilicata, tra il borgo di Tricarico e Matera, dove il fotografo approdò in più occasioni ripercorrendo le narrazioni di *Carlo Levi* e le ricerche antropologiche di *Ernesto De Martino*. Al **MIG Museo Internazionale della Grafica di Castronuovo Sant'Andrea**, sarà il manifesto del progetto *Vedere attraverso, 1994 -2010* ad aprire la mostra, seguito da un autoritratto dinamico dell'artista e da un gruppo di scatti realizzati nell'ambito dell'indagine *Attraverso l'arte*. Le riflessioni di Cresci sul tema dell'arte, saranno approfondite al **MAM - Musei Aiello di Moliterno**, attraverso un nucleo di fotografie che hanno per soggetto alcune delle opere più interessanti delle collezioni dell'Accademia di Belle Arti e della Pinacoteca di Bologna. Presso la **Fondazione Sinisgalli - Casa delle Muse di Montemurro**, infine, una serie di scatti dal titolo *Tarlatana*, ispirati dal motivo linguistico della traccia, affrontato e indagato nei suoi legami con la pratica del disegno, dell'incisione e della stampa congiunta all'attività di ricerca sul segno e sull'immagine derivata da matrice (incisa o fotografica), insieme ai ritratti di due noti esponenti del movimento dell'*Arte Povera*, *Alighiero Boetti* e *Gilberto Zorio*, tratti dal progetto fotografico *Percorsi*.

Le mostre allestite nei presidi ACAMM rimarranno aperte fino al **17 aprile 2017**.